

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2019, n. 208

**Art.9 L.R. n.1/2016 “Disposizioni in materia di promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale” - Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziati per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale. Triennio 2019-2021. Istituzione di nuovo capitolo e variazione compensativa.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, confermata dalla Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, riferisce quanto segue:

Con L.R. n°2/2009 e relativo R.R. n°25/2013 la Regione Puglia ha disciplinato l'intero sistema fieristico regionale, stabilendo che *“la promozione del sistema fieristico costituisce principio per lo sviluppo delle attività produttive, commerciali e l'internazionalizzazione dell'economia regionale”*. La legge regionale riconosce il valore strategico del sistema fieristico regionale e prevede una evoluzione dello stesso verso la privatizzazione dell'attività, inoltre l'articolo 10 prevede anche aiuti della Regione al sistema fieristico.

L'art. 9 della L.R. n° 1/2016, al fine di sostenere il sistema fieristico regionale, favorendo il processo di trasformazione previsto dalla L.R. 2/2009 (*Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale*), ha assegnato una dotazione finanziaria per il triennio 2016-2018.

Con D.G.R. n°1082 del 19.07.2016 la Giunta regionale ha definito i criteri, per il triennio 2016-2018, di assegnazione e ripartizione delle somme stanziati tenendo conto delle manifestazioni fieristiche inserite nell'ultimo calendario approvato ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 2/2009.

La D.G.R. n° 95 del 22/01/2019 “Bilancio Finanziario Gestionale” ha confermato per il triennio 2019-2021 la dotazione di € 700.000,00, per ciascun anno, sul capitolo 352026 *“Disposizioni in materia di promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale”*. È necessario, pertanto, procedere all'approvazione anche per il prossimo triennio dei *“criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziati per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale”* in applicazione di quanto previsto dal citato articolo 9 e in continuità con quanto operato finora.

Si dà atto che i criteri approvati con la DGR 1082/2016 non hanno generato particolari criticità ed hanno consentito all'ufficio di esaminare le istanze in modo trasparente e rispettoso della normativa. Si ritiene, pertanto, di poter confermare l'impianto già approvato con la citata DGR aggiornando gli stessi in base alle nuove disposizioni normative intervenute nel frattempo.

Si precisa, in particolare, che il 12 agosto 2017 è entrato in vigore il *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazione approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n° 115/2017*. Con l'entrata in vigore del citato regolamento, ciascun soggetto concedente è tenuto ad avvalersi del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA). Il regolamento individua *“in conformità con le pertinenti norme europee, i contenuti specifici degli obblighi ai fini dell'effettuazione dei controlli propedeutici alla concessione ed erogazione degli aiuti, nonché la data a decorrere dalla quale il controllo relativo agli aiuti “de minimis”, già concessi avviene esclusivamente tramite il medesimo registro”*. Tale obbligo comporta che *“l'Autorità responsabile è tenuta alla registrazione di ciascun regime di aiuti e aiuto ad hoc attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro”*.

Ne consegue che gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi in forma di sovvenzione diretta sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *«de minimis»*.

Ciò premesso, sulla base dei principi e delle finalità della legge regionale, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, i criteri per il triennio 2019 - 2021, di assegnazione e ripartizione delle somme stanziati per la

promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale tengono conto di quanto indicato **nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.**

Ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 2/2009 si intendono "organizzatori di manifestazioni", i soggetti che esercitano professionalmente attività di progettazione, realizzazione e promozione di manifestazioni fieristiche, inoltre sono definiti "soggetti gestori dei quartieri fieristici", i soggetti che hanno la disponibilità, a qualunque titolo, dei quartieri fieristici, anche al fine di promuovere l'attività fieristica.

Pertanto, in linea con l'art.2 della l.r. 2/2009, destinatari delle agevolazioni di cui al presente provvedimento sono gli "organizzatori" (iscritti al Registro Imprese) oppure "soggetti gestori di quartieri fieristici" riconosciuti dalla Regione Puglia che, inoltre, hanno ottenuto l'inserimento della propria manifestazione fieristica nel calendario annuale approvato dalla Giunta Regionale. In applicazione dell'articolo 7 della L.R. 2/2009, con DGR n°1099 del 28/06/2018, la Giunta Regionale ha approvato il calendario fieristico delle manifestazioni internazionali, nazionali e regionali, in programma per l'anno 2019 in Puglia, pubblicato sul BURP n.102 del 03/08/2018, nonché sul portale Sistema Puglia al link *Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali / Fiere e Mercati/Deliberazioni G.R. Calendari annuali.*

Preso atto che l'attuale capitolo di spesa 352026 non è coerente con i destinatari del contributo in questione, è necessario istituire un capitolo dedicato denominato "Contributo per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche inserite nel calendario regionale - l.r. n. 2/2009 e r.r. n.25/2013. Trasferimenti ad imprese" nell'ambito della stessa Missione 14, Programma 2 e Titolo 1 e di operare, nel contempo, una variazione compensativa al bilancio per il corrente esercizio finanziario 2019 e per i successivi 2020- 2021, tra il capitolo 352026 "Contributo per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche inserite nel calendario regionale - l.r. n. 2/2009 e r.r. n.25/2013. art. 9 l.r. 1/2016 (bilancio 2016)" e il capitolo di nuova istituzione.

In coerenza con gli obiettivi della legge regionale, si intende riconoscere una premialità per le manifestazioni fieristiche i cui dati sono certificati sulla base di quanto stabilito dall'Intesa del 6 febbraio 2014, G.U. n.52 del 4/03/2014 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le regioni e gli enti locali per la disciplina unitaria in materia fieristica".

Sono demandati ai Dirigente della Sezione Attività Economiche l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e gli adempimenti in materia di Registro nazionale degli aiuti di Stato sopra richiamati.

Si propone, inoltre, di precisare che le imprese beneficiarie devono utilizzare la modulistica approvata con atto dirigenziale della competente Sezione regionale.

#### **Visto:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la legge regionale n. 68/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021.

In tal senso, si propone l'approvazione dei "criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale" e la variazione amministrativa al bilancio di

previsione per l'esercizio finanziario 2019 e i successivi 2020-2021, come riportato nella sezione adempimenti contabili.

### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021; al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

#### BILANCIO AUTONOMO

#### Centro di Responsabilità Amministrativa

**62** - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro;

**09** - Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

Missione 14 - Programma 2 - Titolo 1 - Macroaggregato 4

Codice UE: 8 - Spesa non ricorrente

#### 1. Istituire il seguente nuovo capitolo di spesa con la seguente denominazione e classificazione:

**CNI 352028** "Contributo per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche inserite nel calendario regionale - l.r. n. 2/2009 e r.r. n.25/2013. Trasferimenti ad imprese"

**Codifica piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99**

#### 2. Operare la variazione compensativa al Bilancio gestionale per gli esercizi 2019-2020-2021 tra il capitolo 352026 ed il capitolo di nuovo Istituzione come di seguito indicato:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Variazione E.F. 2019 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2020 Competenza	Variazione E.F. 2021 Competenza
<b>352026</b>	<i>Contributo per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche inserite nel calendario regionale - l.r. n. 2/2009 e r.r. n.25/2013. art. 9 l.r. 1/2016 (bilancio 2016)</i>	-700.000,00	-700.000,00	-700.000,00
<b>352028</b>	<i>Contributo per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche inserite nel calendario regionale - l.r. n. 2/2009 e r.r. n.25/2013. trasferimenti ad imprese</i>	+700.000,00	+700.000,00	+700.000,00

La copertura finanziaria è assicurata sul capitolo di nuova istituzione "Disposizioni in materia di promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale". I relativi adempimenti contabili saranno assunti con successivi atti dirigenziali entro il corrente anno.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn.1/99 e 3/2001 nonché dell'articolo 44, comma 4, dello Statuto della Regione Puglia.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

#### LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari e dei dirigenti competenti;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare proprie le proposte riportate nella premessa che qui si intendono integralmente riportate;
- di apportare la variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- di approvare, per il triennio 2019-2021, i "criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che:
  - a) per manifestazioni inserite nel calendario fieristico si intendono sia quelle incluse nel calendario approvato dalla Giunta in applicazione dell'articolo 7 della LR. 2/2009 (per l'anno 2019 il calendario è stato approvato con DGR 1099/2018), sia le manifestazioni che sono state inserite nel calendario telematico dopo la pubblicazione della deliberazione annuale;
  - b) sono prese in considerazione anche le manifestazioni, in programma nel mese di dicembre a condizione che venga preventivamente assicurato l'effettivo svolgimento entro e non oltre il 30 ottobre di ciascun anno;
  - c) le somme erogate per manifestazioni che non si sono svolte o per le quali non è stato documentato l'effettivo svolgimento saranno recuperate a valere sul contributo spettante nelle annualità successive e ridistribuito alle manifestazioni aventi diritto;
  - d) le imprese beneficiarie devono sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del D.P.R.445/2000, che attesti:
    - eventuali aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti;
    - di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art.1 del Reg. UE 1407/2013;
    - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
    - di non rientrare tra le imprese che sono destinatarie di ingiunzione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato gli aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015;
  - e) per le attestazioni di cui sopra, le imprese devono utilizzare la modulistica approvata con atto dirigenziale della competente Sezione regionale;
    - di incaricare la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti e a monitorare il raggiungimento degli obiettivi della legge, proponendo eventualmente modifiche ai criteri approvati con la presente deliberazione;

- di stabilire che la Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire ogni documentazione necessaria;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale e il portale di *Sistema Puglia*.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato 1

**Criteria di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare  
per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale.**

*Oggetto e finalità:*

Gli aiuti di cui al presente provvedimento perseguono l'obiettivo di promozione e sviluppo del sistema fieristico pugliese.

*Beneficiari delle agevolazioni:*

- **soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche** inserite nel calendario annuale approvato dalla Giunta Regionale in applicazione dell'articolo 7 della L.R. 2/2009, nonché in quello *telematico* alla data del 30 maggio di ciascun anno. Indipendentemente dalla loro forma giuridica devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- soggetti iscritti al Registro delle Imprese (con codice Ateco 82.3 "organizzazione di convegni e fiere") e risultare attivi, oppure gestori di quartieri fieristici riconosciuti dalla Regione Puglia;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 "De minimis";
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- non essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendenti, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 65 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia).

*Forma e intensità delle agevolazioni concedibili:*

- a) le agevolazioni sono concesse in forma di sovvenzione diretta;
- b) riserva di una parte dello stanziamento annuale pari al 5% quale premialità per le manifestazioni i cui dati sono certificati dall'Ente unico nazionale di accreditamento (ACCREDIA) o da sistemi oggettivi di certificazione;
- c) lo svolgimento delle iniziative ammesse a finanziamento deve avvenire tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ciascun anno di riferimento.

Poiché l'effettivo svolgimento delle manifestazioni sarà noto soltanto nel mese di dicembre, è indispensabile prevedere che l'erogazione del contributo avvenga in due fasi: una quota a titolo di anticipazione sulla base delle attività programmate e un saldo che tenga conto degli obiettivi effettivamente raggiunti.

Pertanto l'assegnazione e ripartizione delle risorse di bilancio avverrà secondo i seguenti criteri:

**1) Ripartizione del 95% dello stanziamento annuale di bilancio:****Formula per la prima quota a titolo di anticipazione:**

Il 95% dello stanziamento annuale verrà ripartito per il numero totale delle *manifestazioni inserite nel calendario telematico* alla data del 30 maggio dell'anno di riferimento (Tot. Manifest.) e calcolato nella misura del 50%:

$$\frac{95\% \text{ stanziamento annuale di bilancio}}{\text{Totale manifestazioni}} \times 50\%$$

**Formula per il calcolo della seconda quota:**

Il 95% dello stanziamento annuale al netto di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione per manifestazioni non svolte e da recuperare (stanziamento residuo) verrà ripartito per il numero totale delle *manifestazioni inserite nel calendario* ed effettivamente svolte entro il 31 dicembre dello stesso anno (Tot. manif. svolte) e verrà erogato allo stesso ente fieristico e/o soggetto organizzatore al netto di quanto già liquidato a titolo di anticipazione:

$$\frac{\text{stanziamento residuo}}{\text{Tot. manifestazioni effettivamente svolte}} - (\text{meno quote percepite a titolo di anticipazione})$$

**2) Calcolo della premialità del 5% dello stanziamento annuale di bilancio:**

La premialità del 5% viene assegnata e suddivisa in parti uguali tra le manifestazioni i cui dati sono stati certificati come previsto alla lettera b) del paragrafo "Forma e intensità delle agevolazioni concedibili".

Per *manifestazioni inserite nel calendario fieristico* si intendono sia quelle incluse nel calendario approvato dalla Giunta in applicazione dell'articolo 7 della l.r. 2/2009 (per l'anno 2019 il calendario è stato approvato con DGR 1099/2018), sia le manifestazioni che sono state inserite nel calendario *telematico* dopo la pubblicazione della deliberazione annuale.

Sono prese in considerazione anche le manifestazioni, in programma nei mesi di novembre e dicembre a condizione che venga preventivamente assicurato l'effettivo svolgimento entro e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno.

L'erogazione del contributo per ciascuna manifestazione fieristica avverrà secondo le seguenti modalità:

1) la prima quota pari al 50% del contributo, calcolata sulla formula sopra riportata, è erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di richiesta, all'indirizzo PEC della Sezione Attività Economiche, di ammissibilità al contributo presentata dall'organizzatore di manifestazioni e/o dal soggetto gestore dei quartieri fieristici. Tale istanza, redatta utilizzando la modulistica pubblicata sul portale di Sistema Puglia <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/attivitaeconomiche>, deve pervenire **entro e non oltre il 30 maggio dell'anno di riferimento**;

2) la seconda quota, unitamente all'eventuale quota di premialità, è liquidata sulla base delle formule sopra riportate previa presentazione alla competente Sezione di documentazione idonea ad attestare l'effettivo svolgimento delle manifestazioni con i relativi dati da cui emerge la permanenza della qualifica inizialmente attribuita. Qualora la manifestazione fieristica intenda concorrere all'assegnazione della premialità i dati devono essere certificati con le modalità indicate alla lettera b) del paragrafo "Forma e intensità delle agevolazioni concedibili".

**Regime di aiuto di Stato**

Gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis».

Pertanto si precisa quanto di seguito:

- che la concessione non sia rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013 ed in particolare per le attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costruzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- che la concessione dei contributi non sia rivolta alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- nel rispetto della c.d. Deggendorf, della normativa europea in materia di aiuti di Stato e dell'articolo 46 della legge 234/2012 e s.m.i., non siano erogati contributi ad imprese che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti ritenuti dalla Commissione europea illegali e incompatibili, che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015;
- che le somme erogate per manifestazioni che non si sono svolte o per le quali non è stato documentato l'effettivo svolgimento saranno recuperate a valere sul contributo spettante nelle annualità successive e ridistribuito alle manifestazioni aventi diritto.

#### *Accertamento della finanziabilità dei progetti*

La Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere eventuale ulteriore documentazione necessaria ai fini istruttori, assegnando un termine perentorio entro cui la documentazione richiesta deve essere prodotta. Scaduto inutilmente tale termine la domanda si intende rigettata.

Il contributo è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C., documento unico di regolarità contributiva, ai sensi dell'art.16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n. 2. Il documento di regolarità contributiva in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Puglia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai sensi del D.lgs. 159/2011 "normativa antimafia", il provvedimento di erogazione del contributo, è subordinato all'acquisizione della *comunicazione antimafia liberatoria*. La stessa è acquisita, dal competente ufficio regionale, mediante consultazione della banca dati nazionale unica. Qualora il contributo spettante sia superiore all'importo di 150.000 euro la Regione Puglia dovrà acquisire, attraverso la banca dati nazionale unica, l'*informazione antimafia liberatoria*.

#### *Revoca del contributo*

1. Il contributo assegnato è revocato in caso di:

- a) rinuncia da parte del beneficiario;
- b) assegnazione del contributo sulla base di documenti o attestazioni falsi o inesatti;
- c) riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative, di violazione di norme in tema di appalti pubblici o di mancata o intempestiva comunicazione alla Regione di atti e fatti rilevanti concernenti l'iniziativa finanziata;
- d) mancato rispetto dei termini e delle disposizioni della presente delibera.

2. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme.

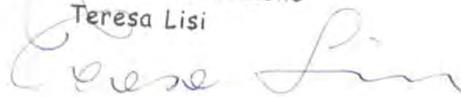
#### *Disposizioni finali*

Tutte le informazioni sono disponibili all'indirizzo [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla L.R. 2/2009 e al R.R. 25/2013, nonché alle norme generali nazionali e comunitarie.

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO  
COMPLESSIVAMENTE DA N°3 PAGINE

La Dirigente della Sezione  
Teresa Lisi



Bilancio previsione 2019 - 2020 - 2021

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
PROTOCOLLO AEC/2019/3 TIPO DELIBERA DEL**

Direzione : NON CODIFICATO

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo 1: Spese correnti

Macroaggregato 4: Trasferimenti correnti

Capitolo	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2018	Cassa	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
U0352026	CONTRIBUTO PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INSERITE NEL CALENDARIO REGIONALE - L.R. N. 2/2009 E R.R. N.25/2013. A RT. 9 L.R. 1/2016	0,00	700.000,00-	700.000,00-	700.000,00-	700.000,00-
U0352028	CONTRIBUTO PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INSERITE NEL CALENDARIO REGIONALE - L.R. N. 2/2009 E R.R. N.25/2013. TRASFERIMENTI AD IMPRESE	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
<b>Totale Macroaggregato 4</b>						
<b>Totale Titolo 1</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma 2</b>						
<b>Totale Missione 14</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Direzione</b>						
<b>Totale Macroaggregato 4</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1</b>						
<b>Totale Programma 2</b>						
<b>Totale Missione 14</b>						
<b>Totale Direzione</b>						
Capitolo	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2018	Cassa	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Disavanzo di Amministrazione				0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00